

Azione realizzata nell'ambito della DGR n.X/1081/2013 valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavori con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"

## **Complessi Equilibri - un'alleanza territoriale a favore della conciliazione famiglie e lavoro**

A.S.S.E.MI. Azienda Sociale Sud Est Milano – Distretto Sociale di San Donato Milanese (Ente Capofila), il Distretto Sociale Paullese, il Distretto Sociale di Pieve Emanuele, il Distretto Sociale di Rozzano, Città Metropolitana di Milano, AFOL Sud Milano, le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, il Centro Studi ALSPES, la cooperativa sociale Aurora 2000 e la cooperativa sociale Eureka!, costituiscono l'Alleanza Sud-Est dell'ASL MI2 del Tavolo Conciliazione Famiglia-Lavoro delle Reti di Imprese ASL MILANO 2.

L'Alleanza, nell'ambito delle politiche di conciliazione famiglia lavoro promosse da Regione Lombardia, con il progetto denominato "**Complessi Equilibri – un'alleanza territoriale a favore della conciliazione famiglie lavoro**", si propone di promuovere e sperimentare modelli a sostegno delle imprese che introducono soluzioni sostenibili per l'azienda e i dipendenti allo scopo di rispondere alle esigenze di flessibilità legate alla maternità/paternità o altri carichi di cura familiare o ai picchi di lavoro legati a particolari richieste dell'azienda.

*Grazie alla partecipazione al progetto le aziende potranno ricevere un supporto concreto per introdurre misure di flessibilità o diversa organizzazione del lavoro in favore delle lavoratrici e dei lavoratori a sostegno della conciliazione famiglia lavoro.*

Ecco le azioni previste dal progetto (che saranno proposte anche alla pubblica amministrazione ad iniziare dagli Enti Locali che abbiano interesse a sperimentare al proprio interno iniziative di conciliazione):

### **1. promozione di una contaminazione tra aziende che hanno avviato politiche di conciliazione e piccole e medie imprese del territorio**

per far conoscere le *buone prassi* applicate e *promuovere accordi/convenzioni* tra imprese che aderiscono al progetto per la messa in rete e la condivisione di servizi di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi a favore dei dipendenti. Viene inoltre offerto alle Aziende la possibilità di *rilevazione del fabbisogno conciliativo* dei propri lavoratori/lavoratrici.

### **2. promozione di piani personalizzati, con particolare riguardo alla promozione dell'utilizzo dei congedi parentali ad ore**

attraverso attività di progettazione mirata che aiuti le imprese ad identificare *nuovi modelli organizzativi conciliativi* prevedendone poi anche l'accompagnamento alla sperimentazione degli stessi. Le imprese che parteciperanno alla sperimentazione di nuove modalità di lavoro family friendly o che attiveranno servizi di welfare aziendale, amplieranno, inoltre, l'insieme di *benefits* per i propri dipendenti. L'adesione dell'impresa al progetto, infatti, permetterà ai lavoratori di richiedere *incentivi/voucher da utilizzare per l'acquisto di servizi conciliativi*.

### **3. rete di "Punti di Informazione Territoriale"**

avvio di nuovi punti di primo accesso informativo e di sportelli che possano operare, anche dopo la scadenza del progetto, come punti di accesso qualificato alle informazioni sul tema della conciliazione da parte di lavoratori e di imprese.

La rilevazione sui fabbisogni di conciliazione nelle aziende coinvolte e sui quattro distretti sociali, forniranno le prime informazioni che verranno monitorate e trattate da un neonato *Osservatorio sulla Conciliazione* che vedrà coinvolti le pubbliche amministrazioni, le imprese profit e non profit, oltre ai soggetti partner del progetto (AFOL SUD Milano, OO.SS, Centro Studi ALSPES,...).